



Partito Democratico Circolo di Chieri e Riva

Consiglio del 26 maggio 2001 – resoconto

Molte le domande del PD, carenti le risposte della maggioranza

Ad inizio consiglio abbiamo presentato due dichiarazioni e un question time

La prima dichiarazione trattava il tema delle pari opportunità di genere in Giunta: il Sindaco era stato intervistato la settimana precedente dal Corriere e la sua posizione meritava di essere commentata: un paternalismo e una simile incompetenza su un tema centrale per la democrazia non possono passare sotto silenzio!

La seconda dichiarazione metteva in guardia la maggioranza sul tema centrale, e più volte trattato, degli incarichi in ambito delle dotazioni tecnologiche e informatiche: nelle ditte invitate per strutturare il sito del Comune non ce n'è nessuna del chierese. È in prossima scadenza l'appalto per la gestione del sistema informatico: che facciano le cose bene, con esperti interni!

Il question time riguarda invece il consiglio comunale aperto, o altra iniziativa simile, sul tema della tangenziale est: quando la Giunta ha intenzione di informare la popolazione? Risposta dell'assessore Paciello: adesso le proposte sono 1000, faremo una iniziativa pubblica quando ci sarà una proposta definitiva. Un caso di informazione ex post.

Molte le interrogazioni che hanno toccato temi centrali per la vita della città e sull'uso delle risorse pubbliche.

Futuro dell'ospedale – il sindaco ci ha risposto leggendo uno scritto da cui trasparivano le linee di indirizzo del commissario Plantino, peccato che giovedì sera ancora non sapessimo quanto poco fosse affidabile il personaggio in questione. La nostra posizione è comunque quella di chiedere al Sindaco di seguire da vicino la vicenda, di pretendere che alla guida dell'ASL di Chieri persone oneste e competenti, con cui confrontarci sul futuro dei servizi sanitari, ospedalieri e di territorio, e sociali che rappresentano un importante base per la qualità della vita di tutte le persone

Scultura arredo della rotonda di ingresso in città in corso Torino, 24.000 euro investiti in un'opera d'arte che celebra Chieri come città del 45° parallelo - decisi da un dirigente e da un assessore, senza un passaggio in Giunta, né una discussione più allargata in città: peccato, un'occasione persa per trattare la cosa democraticamente, nelle giuste commissioni consiliari. E, a proposito, il 45° parallelo passa nelle vicinanze di Riva

Stato dell'arte situazione Tabasso e museo del territorio – al di là della risposta di dettaglio del Sindaco, che legge una articolata lettera mandata al costruttore sul tema della trasformazione del teatro da 900 posti a 450 + 3 sale cinema, bisogna notare che il tema della Tabasso, centrale, strategico nella trasformazione e rilancio della nostra città come città di cultura, viene ancora visto e interpretato come un problema, anziché come un'opportunità. Tema confermato anche dall'assessore Pellegrino che legge le conclusioni del lavoro sul museo del territorio, senza commentarle. 6 “carrozze” multimediali a tema per 600.000 euro di investimento. E tu, Assessore alla cultura, cosa ne pensi? Non è dato sapere. Della lettera e del lavoro sul museo abbiamo chiesto copia. Vogliamo fare delle proposte concrete per portare avanti questo progetto per la città, come una opportunità vera, non come una “grana” da risolvere.



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

Progetto disagio emozionale, risultati dell'intervento – l'assessore Zullo ha confermato per altri due anni un progetto per insegnanti e adolescenti che già lo scorso anno ci era sembrato slegato dalla situazione concreta della scuola e dalla situazione della rete dei servizi psicologici esistenti. L'assessore Zullo assicura che nei prossimi due anni la rete sarà costituita e rinforzata. Vedremo. Certo lo stress degli insegnanti ha ben altre origini che quelle psicologiche. Classi più grandi, malattie non sostituite, no compresenze, alunni problematici in crescita. Difficile risolvere con lo psicodramma!

Politiche della sicurezza socio-ambientale, Posto giusto, anziani attivi e incarico per la redazione di una relazione sulla sicurezza – una cordata di incarichi (valore oltre 70 mila euro/anno), più o meno integrati, tutti alla stessa cooperativa o a singoli professionisti sempre facenti parte della stessa cooperativa. Abbiamo dei dubbi sia sull'efficacia degli interventi (ad esempio i dati del Posto Giusto non sembrano confermare un accesso elevato), sia sulla procedura. Quanti a Chieri ne conoscono l'esistenza? C'è qualcuno che abbia avuto riscontro di casi per i quali ci sia stata una utilità dall'intervento del Posto Giusto come soggetto di mediazione sociale. Perché spezzare l'incarico per la relazione sulla sicurezza? La risposta dell'assessore Zullo, nume tutelare di tutti questi interventi sotto l'egida della Polizia Municipale, non ci ha convinto. E' l'ennesimo caso che caratterizza questa Giunta e questa maggioranza di feudi ed orticelli gestiti senza controllo politico da singoli assessori e consiglieri

Studio di canzoni fasciste al Monti – con questa interrogazione volevamo affrontare pubblicamente una discutibile scelta avvenuta nella nostra scuola pubblica, sostenendo anche che la scuola non è un contesto separato dalla società che vi è intorno, come sembra proporre il preside, la cui posizione è: c'è l'autonomia del docente, e i panni sporchi si lavano in casa. Per noi invece quella casa è anche nostra. L'assessore Pellegrino legge la risposta del preside e non prende posizione. Si rifiuta di dire come la pensa al proposito, il sindaco tace. L'assessore Sodano ci consiglia, come avvocato, di stare attenti a cosa diciamo, una posizione "politica" che sia una questa Giunta non la esprime.

Parcheggio esterno alla caserma dei carabinieri – è vuoto e così deve rimanere per legge, o con auto di servizio, che siano identificabili

Funzionamento orologi pubblici – l'AVIP, la società concessionaria della pubblicità sarà richiamata a sistemarli

Funzionamento farmacie comunali – abbiamo letto sul giornale l'intenzione di attrezzarsi per produrre prodotti cosmetici o omeopatici. Difficile che possano farlo, ci vuole spazio, personale, tecnologie. Allora meglio non dichiarare cose che non si possono realizzare. E' bene che gli amministratori di Chierifarma non facciano superficialmente proclami che possono facilmente essere dimostrati come infondati.

Adozione PGTU – la domanda era quando avrebbe visto la luce la modifica del Piano urbano del traffico (prevista entro fine 2010) mentre nel frattempo si fanno modifiche alla viabilità che impattano sui flussi di traffico e, soprattutto, la pista ciclabile di Piazza Europa sopravvive nella desolante condizione in cui è stata abbandonata. Paciello risponde che si prevede di portarla all'attenzione delle commissioni consiliari entro il mese di giugno e all'approvazione in Consiglio tra luglio e settembre. Legge quindi una lunga serie di punti o snodi critici della viabilità chierese su



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

Partito Democratico

cui il Comune è intervenuta per “correggere” il lavoro della società incaricata della redazione del Piano. Si intuisce che il problema più grosso sono le ripercussioni sull’area compresa tra Viale Diaz, Ponte dell’Annunziata e Via Roma, conseguenti al ripristino del doppio senso di marcia in Piazza Europa. Ma allora o la società incaricata è incompetente o il PGTU è uno strumento tecnico, usato come foglia di fico per giustificare scelte politiche e in particolar modo per sancire la morte della pista ciclabile di Piazza Europa

Pannolini lavabili – abbiamo chiesto una sperimentazione simile a quella di Ivrea nei nidi comunali: dalla risposta dell’assessore emerge che il costo sia ancora troppo alto, a fronte del contributo provinciale.

Regolamento di assegnazione degli orti urbani – l’assessore Calligaro risponde che il regolamento si farà, è nel PEG. Certo che è così, ma quello che volevamo stigmatizzare era il modo di muoversi di questa maggioranza, dove ciascuno cura il suo pezzo di “orto” e fa, disfa, annuncia, senza passare o passando solo in un secondo tempo attraverso le normali procedure, a ratifica di quello che è già stato deciso in altre sedi

Centro polivalente Airali – ci è stato confermato che il centro di Airali è usato come sede dal Pedale Chierese. Peccato, una occasione di ri-vitalizzazione del territorio persa, e un uso improprio per una struttura che era stata destinata ad ambiente e turismo.

Concerto Eugenio Bennato – la determina con cui si decide il concerto lo definisce conveniente a 12.000 euro per una serata. Sarà un concerto gratuito. Ma la programmazione culturale complessiva dell’estate non si comprende in toto, e comunque la cifra non è piccola; se lo mettiamo insieme all’acquisto di un drago di plastica da 4800 euro per la manifestazione E’valia siamo sicuri che siano soldi ben spesi? E per di più in tempo di crisi?

Incarichi progetto città – abbiamo segnalato procedure non proprio corrette di attribuzione di incarichi a società e professionisti alla commissione comunale di controllo e garanzia. Non potevamo non portare il tema anche in consiglio, proprio per ammonire la maggioranza a prestare una maggiore attenzione e correttezza su un punto fondamentale: appalti, acquisti di prestazioni e incarichi devono seguire regole trasparenti. Su questi temi sono state fatte segnalazioni alla Corte dei Conti e all’autorità di vigilanza sugli appalti pubblici. Vedremo come andrà a finire.

Sicurezza in strada Roaschia – in seguito ai recenti cambiamenti che hanno coinvolto la via, abbiamo richiesto di capire su quale base tecnica sono state fatte le modifiche, perché gli incroci con precedenza hanno di certo rallentato il traffico, ma sembrano essere anch’essi fonte di possibili incidenti. L’assessore Motta sostiene la scelta tecnica di rallentare in quel modo il traffico, oltre all’effetto dissuasione dall’usare Strada Roaschia come attraversamento verso Torino. Ammette che la parte superiore di Strada Roaschia è ancora da affrontare, speriamo con un differente sistema.

DELIBERE

DISCIPLINA DELLE TARIFFE



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

Partito Democratico

Su questo tema abbiamo molto lavorato nelle commissioni e con le associazioni e le famiglie, per fare in modo che la posizione dell'assessore al Bilancio si modificasse e perché venissero sentiti e rappresentati i bisogni delle famiglie.

Per la nostra pressione e per quella di queste ultime, i cambiamenti delle tariffe di mensa, nido, scuolabus, estate ragazzi, hanno oggi una regolamentazione che non ci soddisfa completamente, ma che certamente è migliorativa rispetto a quella di un anno fa.

La nostra posizione è articolata e merita di essere raccontata nel dettaglio.

Quello andato in votazione è il terzo tentativo nel giro di un anno di modificare la disciplina delle tariffe dei servizi comunali a domanda individuale.

Apprezziamo il fatto che si tratti del tentativo che più si avvicina a quanto da noi richiesto fin dal maggio scorso. Il testo in votazione infatti recepisce alcune delle nostre proposte presentate in consiglio comunale a maggio 2010, a settembre 2010, a novembre 2010 (quando abbiamo presentato un articolato emendamento alla disciplina) e nelle commissioni consiliari di questa primavera. In particolare ritroviamo in questo testo le nostre richieste di:

- ritornare a una suddivisione in fasce che il più possibile garantisca la personalizzazione della contribuzione delle famiglie ai costi dei servizi (fortunatamente nel testo in votazione vengono abbandonati gli scaglioni di 3000 euro per tornare alle fasce di 1000 euro)
- innalzare gli scaglioni di tariffa agevolata: siamo passati dai 18000 euro di ISE Chieri del documento approvato dalla maggioranza a maggio 2010 ai 24000 euro del testo in votazione. Evidentemente ci si è resi conto di quanto da un anno evidenziamo e cioè che troppo facilmente le famiglie si ritrovavano in tariffa ordinaria, per il solo fatto di possedere l'immobile di prima abitazione. La proposta da noi avanzata nell'emendamento alla disciplina portata in votazione a novembre prevedeva un sistema di scaglioni di 1000 euro ciascuno fino a 31.000 euro per tutti i servizi scolastici ed estivi. Rimaniamo del parere che tale livello garantisca una maggiore aderenza ed equità rispetto alla reale differenziazione della situazione economica delle famiglie.
- garantire uno sconto per le famiglie che hanno più figli contemporaneamente usufruiscono dei servizi: è ora stato introdotto un parametro dello 0,50 per i nuclei familiari con almeno due figli iscritti ai servizi scolastici.

Evidenziamo invece il pressapochismo che ha portato a modificare il testo per tre volte nel giro di un anno, siamo ancora perplessi nel vedere che il laborioso sistema architettato continua a penalizzare le famiglie che hanno maggiori carichi di famiglia:

- dalle simulazioni prodotte dall'assessore Vigliani nell'ultima seduta di commissione emerge che a pagare di più sono ancora le famiglie con tre figli sopra i 15000 euro di ISE Chieri che usufruiscono contemporaneamente dei servizi scolastici
- c'è ancora incertezza sull'esito che avrà sulle tasche delle persone l'aver eliminato lo sconto determinato dalla retrocessione delle fasce per chi ha tre figli in tariffa agevolata che usufruiscono dei servizi rispetto all'introduzione del nuovo parametro dello 0,50

Abbiamo inoltre notato che anche se nel testo precedente erano previsti sconti per chi era in cassa integrazione o mobilità per sei mesi, e adesso si è accorciato il periodo a tre mesi, si è inserita la previsione che i tre mesi devono essere consecutivi: ci sembra che questo non tenga conto di come sovente venga applicata la cassa integrazione, ovvero con periodi non consecutivi tra di loro (ad esempio 1 settimana al mese) ma che sullo stipendio hanno la stessa incidenza.



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

Altro elemento che riscontriamo è lo scollamento tra l'assessorato al bilancio e l'assessorato all'istruzione che sembra totalmente avulso da questi temi che incidono sulla popolazione scolastica e le famiglie. Visto che questa manovra ha avuto risultati positivi in termini assoluti sui conti del comune, sarebbe onesto che il risparmio venisse utilizzato per garantire che i progetti per le scuole non verranno tagliati e che anzi verrà dato un contributo per i pomeriggi 'lasciati liberi' dal tempo scuola.

Pur affermando che la disciplina così come articolata non è ancora una politica seria di sostegno ai carichi di famiglia, ma riconoscendo che sono stati apportati alcuni miglioramenti e che c'è stata un'apertura al confronto anche con i comitati dei genitori, che hanno espresso sulle modifiche un parere positivo, il nostro voto sarà di astensione.

Variante parziale 23

Insediamiento di attività produttiva in una zona a servizi – la cosiddetta variante McDonald's.

Anche su questo tema la nostra posizione è stata articolata e il dibattito che abbiamo sviluppato in consiglio dimostra che nessuna scelta è "neutra" e che gli aspetti da tenere presenti sono molti. Decidere significa scegliere un corso di azione fra altri, ma facendolo è necessario tenere conto e sapere quali sono le alternative che si valutano e si abbandonano.

L'insediamento del McDonald's si può fare, e si farà, con uno strumento urbanistico come la variante, che trasferisce cubatura da un sito in cui c'è ma non può essere utilizzata, a un sito a servizi in cui cubatura non ce n'è.

La costruzione in questa zona di una attività produttiva e commerciale è appropriata data la vocazione della zona stessa: strada Riva all'altezza del Self presenta diverse attività produttive.

È una attività che porta lavoro, ma che certamente ne sposta, così come sposta flussi di traffico che devono essere definiti e programmati. Per questo abbiamo richiesto che fosse fatto uno studio approfondito sul flusso di traffico che le attività di somministrazione avrebbero generato.

Inoltre questa è la prima attività che si insedia in seguito al bando per attività produttive prodotto dal Comune, a cui viene data una risposta singola. Ci piacerebbe invece che, per tenere maggiormente in conto le esigenze di sviluppo della città, ci fosse una programmazione urbanistica, con indicazione di dove la città può sviluppare altri insediamenti, come vengono serviti, come si integrano con il tessuto cittadino.

Ci sembra che non si possa, pur di insediare attività produttive, vedere solo l'aspetto dell'occupazione, ma anche vedere l'aspetto del tipo di impatto ambientale e del tipo di sviluppo che complessivamente vogliamo produrre per la città.

In questo senso, il tipo di insediamento non è neutro. Chieri assume la caratteristica che assumono tante altre cittadine in cui ci sono servizi standardizzati, va verso una direzione di sviluppo "fast" che ha anche degli aspetti critici.

Per decidere, è bene tenere conto di tutti questi aspetti e il nostro ruolo in consiglio, come minoranza, è anche farli notare.

Sulla base delle considerazioni sopra espresse abbiamo deciso per una astensione che tiene conto sia degli aspetti positivi sia di quelli critici dell'insediamento (tranne per chi di noi ha fatto prevalere le considerazioni urbanistiche e produttive positive), chiedendo in fase di progettazione di vedere lo studio sul traffico e sollecitando la maggioranza a non decidere caso per caso, ma con criteri di programmazione più generali.



Partito Democratico

Circolo di Chieri e Riva

PEC NISOLE Pelosin

È stato approvato il PEC che introdurrà una rotonda in Strada Cambiano all'altezza del centro commerciale esistente, per una maggior sicurezza dell'entrata e dell'uscita, costruirà una parte di una pista ciclabile che collegherà la zona con Chieri e faciliterà il collegamento con il palazzetto dello sport delle Maddalene.

Il gruppo consiliare PD